

VareseNews

A migliaia al Campo dei Fiori per la festa della Montagna. Tutti in autobus o a piedi

Pubblicato: Martedì 16 Agosto 2022



Settantadue paioli di polenta, **14.000 biglietti dell'autobus**, **230 partecipanti alla cicloscalata**. Sono alcuni dei **numeri raccolti ancora "a caldo"** dell'edizione 2022 della Festa della Montagna, il tradizionale appuntamento con gli **alpini** al Campo dei Fiori nella settimana di ferragosto.

Dopo due anni di emergenza sanitaria, il parco del Grand Hotel è tornato ad animarsi di migliaia di persone grazie ai **cinque giorni di eventi messo a punto dagli Alpini di Varese**. Ieri, giorno di Ferragosto, la giornata conclusiva con la santa messa e poi il **pranzo** che ha richiamato circa **1.600 persone**.

«Una festa che si chiude con un bilancio più che positivo – commenta il **capogruppo degli Alpini di Varese, Antonio Verdelli** – Abbiamo avuto una grande partecipazione agli appuntamenti che abbiamo proposto. E credo che abbiamo vinto la scommessa: **chi è arrivato in cima al Campo dei Fiori ha goduto della montagna e delle sue tante bellezze**. Non c'è stato il mordi e fuggi. Abbiamo proposto una versione ricca di occasioni, non solo culinarie ma anche **culturali, sportive, ricreative** e la gente le ha apprezzate».

La fatica di chi è stato in cucina, di chi ha lavato alla perfezione i **72 paioli di polenta**, di chi ha servito, sistemato, ripulito è stata ben ripagata dal successo di un appuntamento che si propone, innanzitutto, di **fare beneficenza ma anche di sostenere una cultura diversa verso l'ambiente**: «È certamente un

piccolo segnale, ma è importante che si scoprano **atteggiamenti nuovi** che contribuiscono a difendere il nostro ambiente. È una goccia nel mare, forse, ma siamo convinti che si possa iniziare a cambiare le nostre abitudini per difendere l'ambiente che ci circonda. **Aver chiuso al traffico veicolare privato è risultato vincente:** tutti hanno preso i mezzi pubblici e sono arrivati in cima con l'idea di rimanerci per alcune ore, godendo delle bellezze. Soltanto noi abbiamo staccato 11.000 biglietti dell'autobus mentre nella giornata di Ferragosto il servizio è stato gestito totalmente da AVT (il totale dei biglietti dovrebbe essere di 14.000)».



(Foto di Roberto Bof)

E gli alpini hanno fatto molto per far apprezzare l'ambiente: «**Oltre alla polenta, da anni proponiamo anche eventi culturali.** Abbiamo iniziato con le **visite al Liberty** dell'hotel che ci ospita e poi abbiamo aggiunto pezzi. Come **l'escursione nella grotta Marelli** con *Immagina* e poi le serate di **intrattenimento musicale e teatrale** completamente gratuite, perché noi **riceviamo tanta generosità con questa festa e vogliamo restituirne** mettendo a disposizione delle occasioni culturali».

Non solo cibo, dunque, ma anche **camminate con il CAI** che ha accompagnato lungo il sentiero delle Pizzelle gli escursionisti arrivati al Sacro Monte, oppure li ha condotti nella passeggiata attraverso i 4 punti panoramici del Campo dei Fiori raccogliendo fondi da destinare all'associazione di baseball per ciechi dei **Patrini di Malnate**.



(Foto di Roberto Bof)

“La scelta di chiudere al traffico privato – ha commentato **il sindaco Davide Galimberti** – è stata premiata dal grande afflusso di persone alla festa e dall’utilizzo del servizio di bus. Si tratta dunque di una sperimentazione molto radicale rispetto al passato, in cui invece era ammesso l’accesso con le auto private in alcuni giorni, e che indica anche una strada da seguire per quelle che saranno le future scelte per il Campo dei Fiori: più trasporto pubblico e meno auto private per una vera accessibilità e rispetto della nostra montagna. Ringrazio infine – prosegue il sindaco – tutti coloro che si sono impegnati per la ottima riuscita dell’evento, dagli alpini a tutti i volontari e gli autisti del trasporto pubblico».

« È andato tutto benissimo – conclude Verdelli – **anche il tempo è stato dalla nostra parte**. Il Campo dei Fiori ha vissuto 5 giorni di pienone. Da oggi torna ad essere un posto silenzioso e affascinante. Ringraziamo tutti i volontari che ci hanno messo il cuore, persone che sono state due mesi in cima al Campo dei Fiori per preparare la festa. Ringrazio poi tutte le associazioni: Immagina, OfficinAmbiente, Archeologistics, Cai Varese, gli amici motocilisti che ci hanno aiutato ad organizzare la diciottesima Motoadunata e SESTERO che ha organizzato la “Settimana Cronoscalata Tre Croci” e ci hanno dato una mano per tante attività. Non dimentichiamo gli spettacoli musico-teatrali che hanno arricchito le serate portando valore aggiunto alla festa e rendendo la nostra polenta di beneficenza ancora più gustosa. Un ringraziamento poi a tutti i varesini e turisti che in questi giorni non hanno fatto mancare il loro affetto alla Festa della Montagna».

La festa della montagna si è chiusa ma il suo messaggio rimane vivo.

di A.T.

